



Centro Nazionale Trapianti



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

## LA VITA DOPO IL TRAPIANTO

Il trapianto è la **miglior cura** per l'insufficienza terminale d'organo. Rispetto alle terapie alternative, se in alcuni casi rappresenta un vero e proprio salvavita – come nel caso del trapianto di cuore o fegato – determina anche una **migliore sopravvivenza**, una miglior qualità di vita, una miglior riabilitazione e ritorno all'attività lavorativa.

In termini di **sopravvivenza**, nel caso del **trapianto di cuore**, si parla dell'**82%** a un anno dall'intervento. (Tabella 1).

Risultati				
	Casistica Adulti 2000-13 Sopravvivenza Adulti			
	Paziente		Organo	
	1 anno (%)	Range	1 anno (%)	Range
<b>Italia</b>	<b>82,7</b>	<b>[80,3 - 82,8 ]</b>	<b>82,1</b>	<b>[79,9 - 82,3 ]</b>

Risultati		
	Casistica Adulti 2000-13 Sopravvivenza Adulti	
	Paziente	Organo
	5 anni (%)	5 anni (%)
<b>Italia</b>	<b>73,6</b>	<b>73</b>

Tab 1. Sopravvivenza adulti organo/paziente ad un anno e a cinque dal trapianto di CUORE<sup>1</sup>

Nel caso del **trapianto di fegato**, si rileva una sopravvivenza dell'**86%** a un anno dall'intervento. (Tabella 2).

Risultati						
	Casistica Adulti 2000-13 Sopravvivenza Adulti				Casistica Adulti 2000-13 Sopravvivenza Adulti	
	Paziente		Organo		Paziente	Organo
	1 anno (%)	Range	1 anno (%)	Range	5 anni (%)	5 anni (%)
<b>Italia</b>	<b>86</b>	<b>[83,3 -86,1 ]</b>	<b>81,6</b>	<b>[79,2 -81,8 ]</b>	<b>74,0</b>	<b>69,5</b>

Tab 2. Sopravvivenza adulti organo/paziente ad un anno e a cinque dal trapianto di FEGATO<sup>2</sup>

Infine, quando si fa riferimento al **trapianto di rene**, la percentuale di sopravvivenza a 1 anno è del **97,2%**. (Tabella 3).

<sup>1</sup> Centro Nazionale Trapianti, Valutazione di qualità dell'attività di trapianto di cuore, 2000-2013

<sup>2</sup> Centro Nazionale Trapianti, Valutazione di qualità dell'attività del trapianto di Fegato, 2000-2013



Centro Nazionale Trapianti



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Risultati						
	Casistica Adulti §§				Casistica Adulti §§	
	2000-13				2000-13	
	Sopravvivenza Adulti				Sopravvivenza Adulti	
	Paziente		Organo		Paziente	Organo
	1 anno (%)	Range	1 anno (%)	Range	5 anni (%)	5 anni (%)
<b>Italia</b>	<b>97,2</b>	<b>[90,2 - 97,3 ]</b>	<b>92</b>	<b>[89,0 - 92,1 ]</b>	<b>92,2</b>	<b>82,2</b>

Tab 3. Sopravvivenza adulti organo/paziente ad un anno e a cinque dal trapianto di RENE

Il trapianto di rene permette, inoltre, una sopravvivenza dei pazienti di molto superiore rispetto alla loro **permanenza in dialisi**: dopo il trapianto, il rischio di decesso è di oltre il **70%** inferiore rispetto ai pazienti di pari età in dialisi.<sup>3</sup>

## IL REINSERIMENTO SOCIALE DEL PAZIENTE TRAPIANTATO

E' importante la valutazione del **reinsierimento** in una normale **attività sociale** dei pazienti trapiantati con particolare attenzione alla possibilità di avere una normale attività lavorativa.

La qualità dei trapianti effettuati in Italia infatti è migliorata notevolmente negli ultimi anni e anche nel 2013 l'*outcome* dei trapianti italiani è paragonabile ai principali Paesi europei, come evidenziato dai principali registri internazionali. Questo traguardo è frutto di un'analisi puntuale promossa dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e avviata nel 2002, che ha avviato un progetto di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute, innalzare il grado di soddisfazione dei cittadini e offrire strumenti di trasparenza.<sup>4</sup>

Il **Centro Nazionale Trapianti** è stato il primo ad aderire al progetto dell'ISS sottoponendo l'attività di trapianto a valutazione, attraverso l'individuazione di criteri condivisi ed il coinvolgimento di tutti i centri operativi e dei professionisti del settore.

Da questa attività, che ha valutato la **qualità del trapianto in Italia tra il 2000-2013**, è emerso che l'**89,9%** dei pazienti italiani sottoposti a trapianto di **cuore**, l'**78%** dei trapiantati di **fegato** e l'**89%** dei trapiantati di **rene**, lavora o è nelle condizioni di farlo e quindi è pienamente reinsierito nella normale attività sociale. (Tab. 4,5,6)

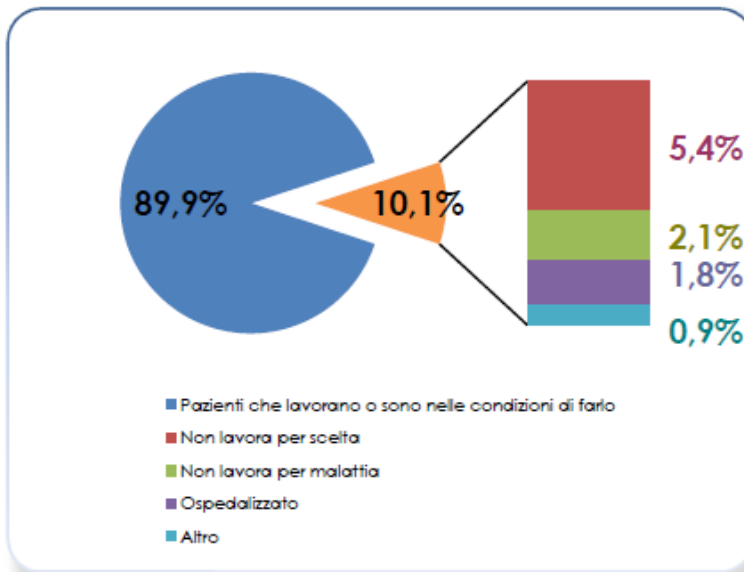
<sup>3</sup> Rabbat CG et al. JASN 2000

<sup>4</sup> <http://www.trapianti.salute.gov.it/cnt/cntDettaglioMenu.jsp?id=14&area=cnt-generale&menu=menuPrincipale&sotmenu=qualita&label=mpq&livello=1>

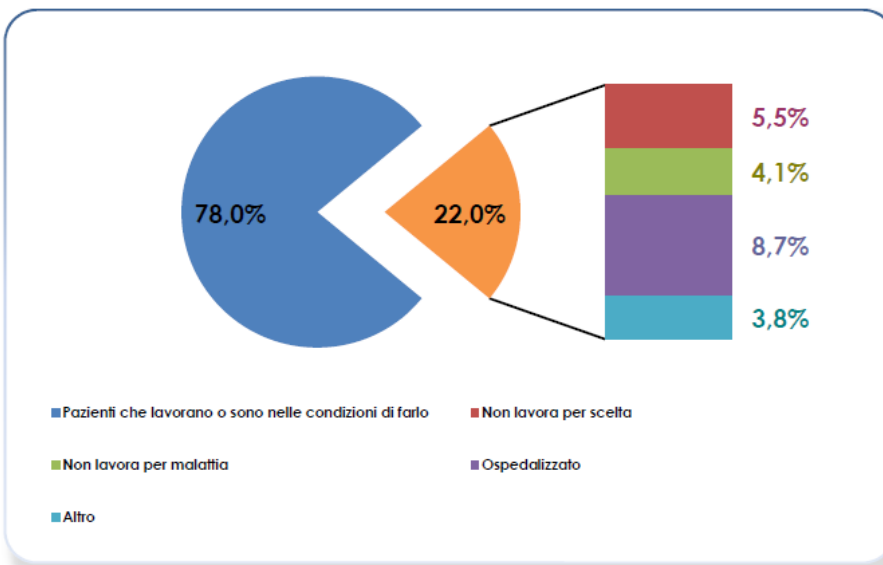


Centro Nazionale Trapianti

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



Tab 4. Condizioni di vita sociale dei pazienti trapiantati di CUORE<sup>5</sup>



Tab 5. Condizioni di vita sociale dei pazienti trapiantati di FEGATO<sup>6</sup>

<sup>5</sup> Centro Nazionale Trapianti, Valutazione di qualità dell'attività di trapianto di cuore, 2000-2013

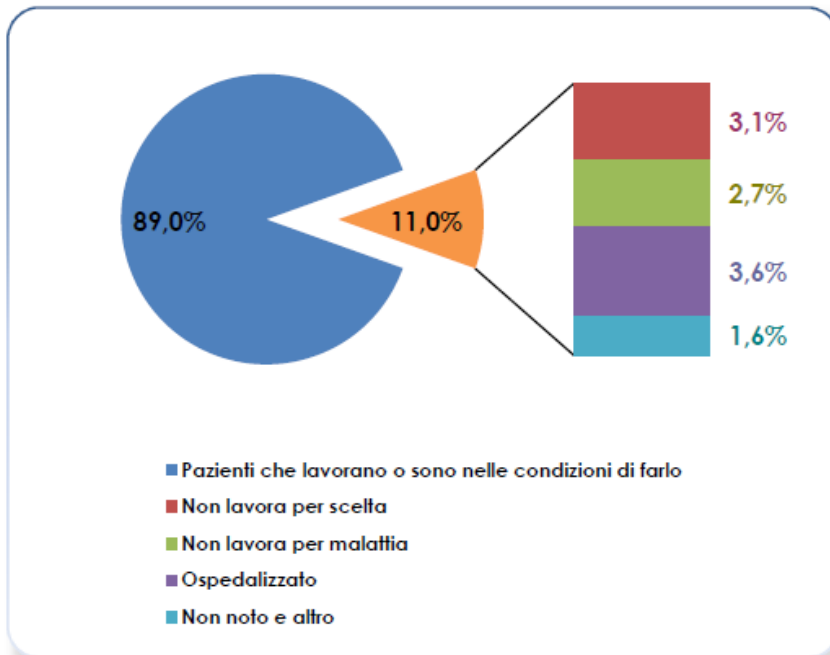
<sup>6</sup> Centro Nazionale Trapianti, Valutazione di qualità dell'attività del trapianto di Fegato, 2000-2013



Centro Nazionale Trapianti



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



Tab 6. Condizioni di vita sociale dei pazienti trapiantati di RENE<sup>7</sup>

## LA SOSTENIBILITA' DEL TRAPIANTO

Il trapianto, oltre ad essere clinicamente efficace, porta inevitabilmente con sé alcune valutazioni di tipo socio-economico. Infatti, se da un lato non si può prescindere dalle difficoltà economiche che i sistemi sanitari occidentali stanno affrontando, dall'altra l'innovazione delle terapie chirurgiche e farmacologiche ha determinato un concreto miglioramento dei risultati delle attività di trapianto.

Ad oggi non risultano valutazioni socio-economiche dell'impatto delle attività trapiantologiche in Italia, ma uno **studio inglese**<sup>8</sup> ha confrontato i costi del **trapianto di rene e della dialisi**. È emerso che **a 20 anni** dal trapianto, il costo sostenuto per l'intervento e per le terapie immunosoppressive **viene ripagato 3 volte** dal costo sostenuto per mantenere un paziente in dialisi per lo stesso periodo di tempo. Il costo di una persona che resta in dialisi cinque anni infatti è di 170.000 euro, valore che sale a 682.298 euro dopo 20 anni. Con il trapianto invece, si sostiene un costo di 78.000 euro a 5 anni, che dopo 20 raggiunge quota 206.000, quindi meno di un terzo del costo per la dialisi.

<sup>7</sup> Centro Nazionale Trapianti, Valutazione di qualità dell'attività del trapianto di Rene 2000-2013

<sup>8</sup> Specialised Commissioning Team, West Midlands conclusion of the report 2008